

Codice A1820C

D.D. 17 marzo 2026, n. 474

VCA397 - Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) - Richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (pratica 3137) e concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Olen, con un cavidotto interrato posato all'interno di una tubazione in polietilene ad alta densità protetta da un bauletto in calcestruzzo armato, per l'allacciamento alla rete elettrica pubblica..



ATTO DD 474/A1820C/2026

DEL 17/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCA397 – Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) - Richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (pratica 3137) e concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Olen, con un cavidotto interrato posato all'interno di una tubazione in polietilene ad alta densità protetta da un bauletto in calcestruzzo armato, per l'allacciamento alla rete elettrica pubblica (BT) di un edificio residenziale di proprietà sito in località Alpe Zar Prieru nel Comune di Alagna Valsesia (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026).

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 12/12/2025 (agli atti con il protocollo numero 55385/A1820C) dal signor Paolo Gandola, *omissis* relativa alla realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Olen, con un cavidotto interrato posato all'interno di una tubazione in polietilene ad alta densità protetta da un bauletto in calcestruzzo armato, per l'allacciamento alla rete elettrica pubblica (BT) di un edificio residenziale di proprietà sito in località Alpe Zar Prieru nel Comune di Alagna Valsesia (VC).

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Olen è necessario procedere al rilascio del parere in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, endoprocedimentale alla concessione demaniale.

Esaminata la documentazione progettuale allegata all'istanza in formato digitale, predisposta dall'Ing. Anna Pascariello, iscritta al n. A 1191 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli e dal Dott. Geologo Marco Zantonelli, iscrizione al n. 175 dell'Albo Professionale dell'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte.

Preso atto delle modalità realizzative dell'attraversamento in progetto.

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali e della relazione geologica, idrologica e idraulica si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e compatibile con la dinamica del corso d'acqua con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare e a versare i ratei del canone demaniale dell'anno in corso (9 mesi) e la cauzione, nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225/2025.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che il signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) deve corrispondere l'importo totale di Euro 599,00 (Cinquecentonovantanove/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 163,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (9 mesi) ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, dovuti dal signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore del signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 163,00 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno

in corso (9 mesi) verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 599,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) a titolo di deposito cauzionale e di canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 2610/A1801C/2025 del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Visto che al signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno

2018";

- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

Di concedere al signor Paolo Gandola l'occupazione dell'area demaniale utile a realizzare un attraversamento in subalveo del Torrente Olen, con un cavidotto interrato posato all'interno di una tubazione in polietilene ad alta densità protetta da un bauletto in calcestruzzo armato, per l'allacciamento alla rete elettrica pubblica (BT) di un edificio residenziale di proprietà sito in

località Alpe Zar Prieru nel Comune di Alagna Valsesia (VC).

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione dell'attraversamento in subalveo del torrente Olen, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nella documentazione progettuale, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. atteso che, così come riportato nelle verifiche idrauliche, il torrente Olen nel tratto esaminato risulta caratterizzato da velocità elevate, comprese tra 5,61 e 7,74 m/s e quindi potenzialmente in grado di sviluppare notevole capacità erosiva, la tubazione dovrà essere posizionata ad una profondità minima di m 1,00 dal fondo alveo;
- b. l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- c. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante i lavori i committenti dovranno effettuare il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del torrente Olen, al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- e. durante lo svolgimento dei lavori i committenti dovranno garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché la linea elettrica provvisoria sia in sicurezza;
- f. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. il soggetto attuatore degli interventi dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripariali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- h. il soggetto attuatore degli interventi è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- j. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera o anche di procedere alla revoca della concessione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- k. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- l. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”, al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell’impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento del canone, della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall’art. 12 del regolamento.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l’utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l’assolvimento degli adempimenti previsti dall’art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell’art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all’art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell’anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l’importo di Euro 436,00 dovuto dal signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l’importo di Euro 436,00 a favore del signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma di Euro 163,00 dovuta dal signor Paolo Gandola (Codice Soggetto 395958) a titolo di rateo (9 mesi) del canone demaniale per l’anno in corso sull’accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, cod. ben. n. 128705.

Di dare atto che l’importo di € 50,00 per spese di istruttoria è stato versato in data 17/12/2025.

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott. Geol. G. Adorno)
(Dott. F. Finocchi)
(Rag. A. M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli